

ALLA SC
DELLA
PROS



ALLA SCOPERTA DELLA PROSPETTIVA



PREMESSA

È importante, utilizzando questo breve eBook, tenere presente che non si tratta del consueto manuale di Storia dell'Arte. Inoltre, considerando l'ampiezza e l'importanza dell'argomento non si può neanche pensare che possa essere esaustivo.

Avrete accesso ad un insieme di materiali on-line che spiegano cosa si intende per prospettiva e i diversi metodi prospettici, esemplificati tramite alcune opere.

Le fonti sono le cosiddette "risorse aperte" del web, infatti ci sono collegamenti diretti ai siti ufficiali di interesse artistico e archeologico, ai musei nazionali e internazionali, all'Enciclopedia Treccani, alla Khan Academy, a Rai Arte, al MIBACT, all'UNESCO, a canali YouTube e blog che si occupano di divulgazione nel campo artistico.

L'intento è quello di indicarvi "percorsi digitali" aggiornati, mettendovi in grado di apprendere la disciplina tramite le attuali modalità e di usare in modo consapevole il web.

Sarete voi a proseguire, andando alla scoperta dell'arte e creando nuovi itinerari.

Buona "navigazione"!

La prof di arte

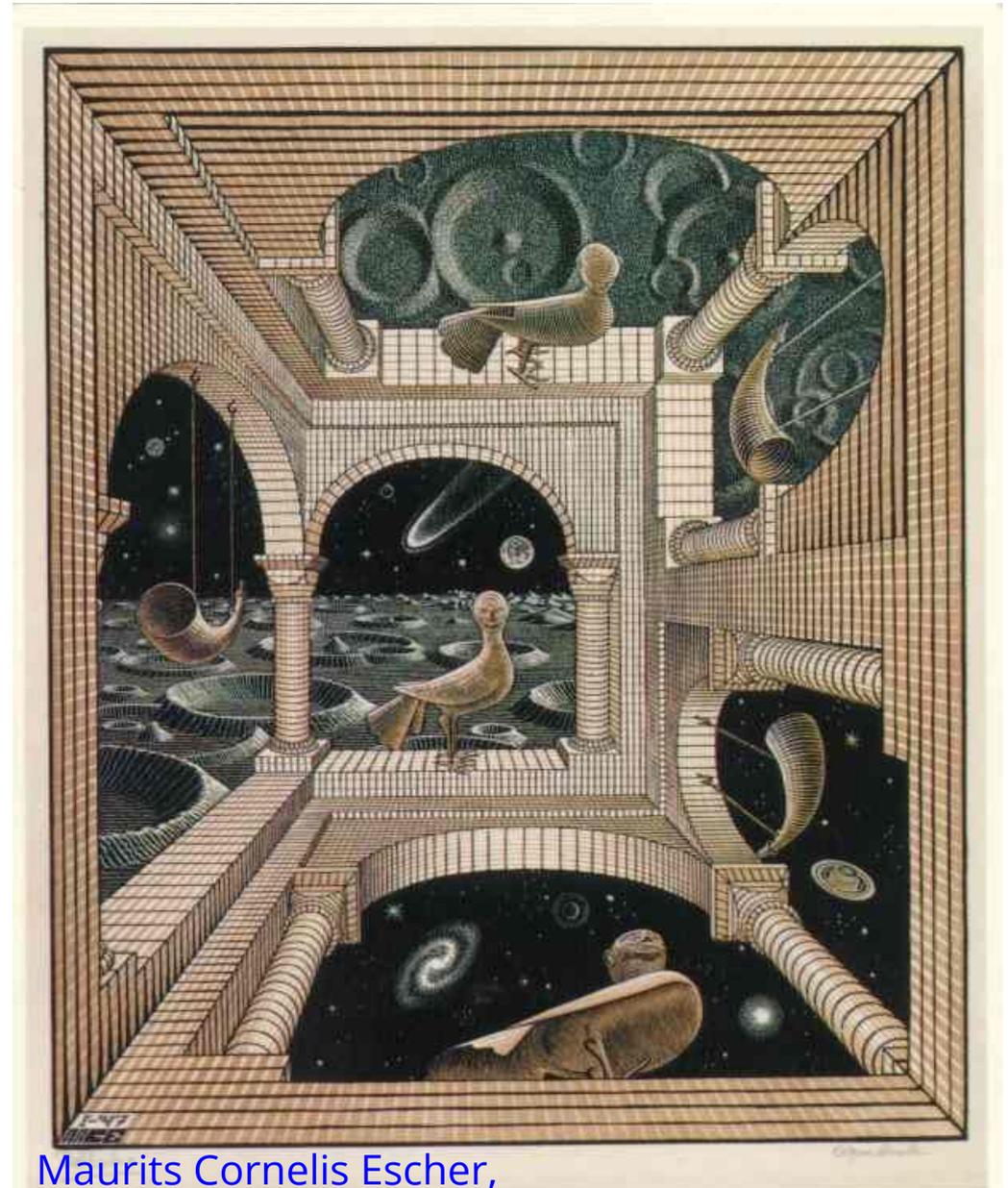
Gina Gentili

Sito Google: www.sites.google.com/site/lo_sguardo_capovolto/

Innanzitutto, cosa significa prospettiva ?

Per iniziare osserviamo quest'opera: percepiamo immediatamente un effetto tridimensionale, ottenuto con gli elementi architettonici scorciati prospetticamente. Le arcate a tutto sesto, poggianti su colonne, si aprono su un mondo "lunare" (la cui superficie è segnata da crateri) e sull'universo (in cui vediamo galassie, stelle e pianeti). Uno strano "uccello" compare per tre volte, così come un oggetto simile ad un corno, appeso all'intradosso dell'arco.

Clickate sulle parole evidenziate e sull'opera per sapere chi è l'autore 😊



Maurits Cornelis Escher,

Altro mondo II, 1947

Xilografia a tre blocchi - Collezione privata, Italia

Benché l'immagine sia "costruita" regolarmente, ci appare al contempo "strana" e non soltanto per la presenza enigmatica delle due figure. Guardando meglio, ci accorgiamo che l'arcata e l'animale alato in primo piano sono visti dal basso verso l'alto, ma, al contempo, li vediamo frontalmente al centro dell'opera e dall'alto verso il basso nella parte superiore. Ai due lati dell'architettura accade altrettanto: a sinistra vediamo l'arco e l'oggetto di scorcio, mentre a destra compaiono con una veduta dal basso accanto ad una veduta dall'alto!

Quindi?! Cosa ha fatto l'autore? Perché lo ha fatto? Che senso ha quest'opera nella quale ciò che è logico si trasforma in assurdo e percepiamo l'impossibile? La regolarità matematica e geometrica della prospettiva lineare a punto unico di fuga viene "messa alla berlina", dopo cinquecento anni in cui ha rappresentato il "perno" intorno al quale si è sviluppata l'arte figurativa occidentale!

Allora, iniziamo il nostro percorso, riflettendo sulla seguente affermazione di Escher e facciamone il nostro motto:

"Solo coloro che tentano l'assurdo raggiungeranno l'impossibile".



M.C. Escher, *Pozzanghera*, 1952,
xilografia - Collezione privata, Italia

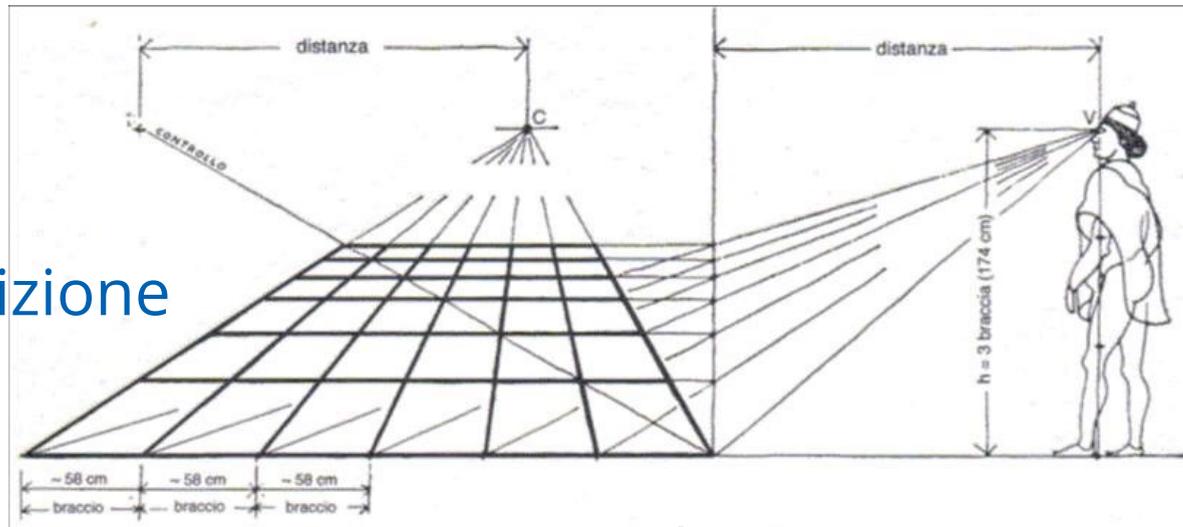
LA PROSPETTIVA

Secondo la definizione della geometria descrittiva è

"la scienza che insegna a rappresentare gli oggetti tridimensionali su una superficie bidimensionale, in modo che l'immagine prospettica e quella data dalla visione coincidano".

Nella storia dell'arte, invece, il termine viene usato, in senso lato, per indicare i **diversi metodi della rappresentazione spaziale tridimensionale**, ossia della profondità dello spazio.

Il sostantivo latino "*perspectiva*" deriva dal verbo "*perspicere*", che significa "vedere chiaramente", e corrisponde al greco "*optiché*" (scienza della visione).



[La nuova Enciclopedia dell'Arte, Garzanti](#)



Affreschi della Villa dei Misteri a Pompei



Affreschi della chiesa di S. Maria Antiqua a Roma

Durante [l'antichità](#) e il [Medioevo](#), infatti, non c'era la distinzione tra prospettiva ed ottica. Ciò non vuol dire che non si verificassero tentativi di resa prospettica nell'arte; ad esempio, da un passo controverso di [Vitruvio](#), sappiamo che i Greci conoscevano metodi di rappresentazione dello spazio e li applicavano nell'ambito delle scene teatrali, un'eco dei quali si può rintracciare nei [dipinti di Pompei](#).

Inoltre, dobbiamo tener conto del fatto che nelle opere pittoriche del Duecento e del Trecento sono riscontrabili schemi geometrici e formule empiriche per rappresentare la profondità, tramandate nell'ambito delle "botteghe".

Cliccate sulle parole sottolineate e sulle immagini per vedere video e avere utili spiegazioni! 😊

Per comprendere il passaggio dalla concezione medioevale dello spazio e dell'uomo a quella dell'Umanesimo fiorentino, è utile mettere a confronto tre opere, che propongono la medesima iconografia (quella della Maestà in trono, ossia la Madonna seduta in trono con il Bambino Gesù in braccio) dipinta da tre distinti pittori. Osservando similitudini e differenze tra i dipinti, acquisirete la capacità di analizzare le opere stilisticamente. Vi propongo i tre dipinti, realizzati a tempera e oro su tavola, da Cimabue, Giotto e Masaccio (li ho indicati in ordine cronologico).



[Cimabue](#), *Maestà di Santa Trinita*, 1290-1300, Firenze, Uffizi

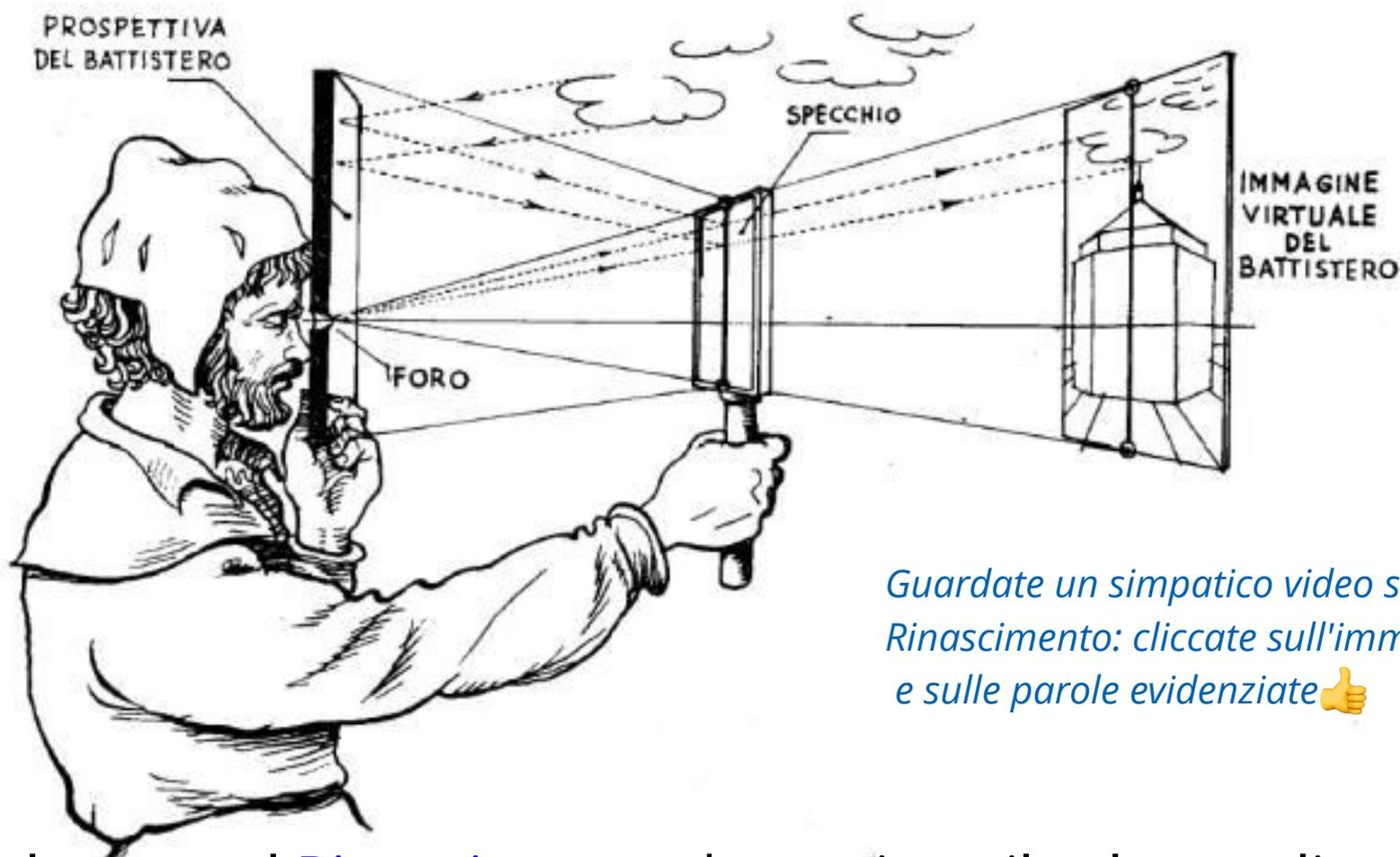


[Giotto](#), *Madonna Ognissanti*, 1310, Firenze, Uffizi

Cliccate sulle immagini e sui nomi evidenziati 😊



[Masaccio](#), *Maestà*, 1426, Londra, National Gallery



Guardate un simpatico video sull'arte del Rinascimento: cliccate sull'immagine 😊 e sulle parole evidenziate 👍

È soltanto nel [Rinascimento](#) che avviene il salto qualitativo che ha segnato profondamente lo sviluppo dell'arte occidentale, ossia l'invenzione della prospettiva matematica lineare a punto unico di fuga, passando, quindi, dalla ricerca scientifica (l'ottica come scienza della visione) alla rappresentazione artistica. Sappiamo che questo metodo matematico è stato applicato per la prima volta su due tavolette in legno (perdute) dipinte dall'architetto [Filippo Brunelleschi](#), entro l'anno 1418.

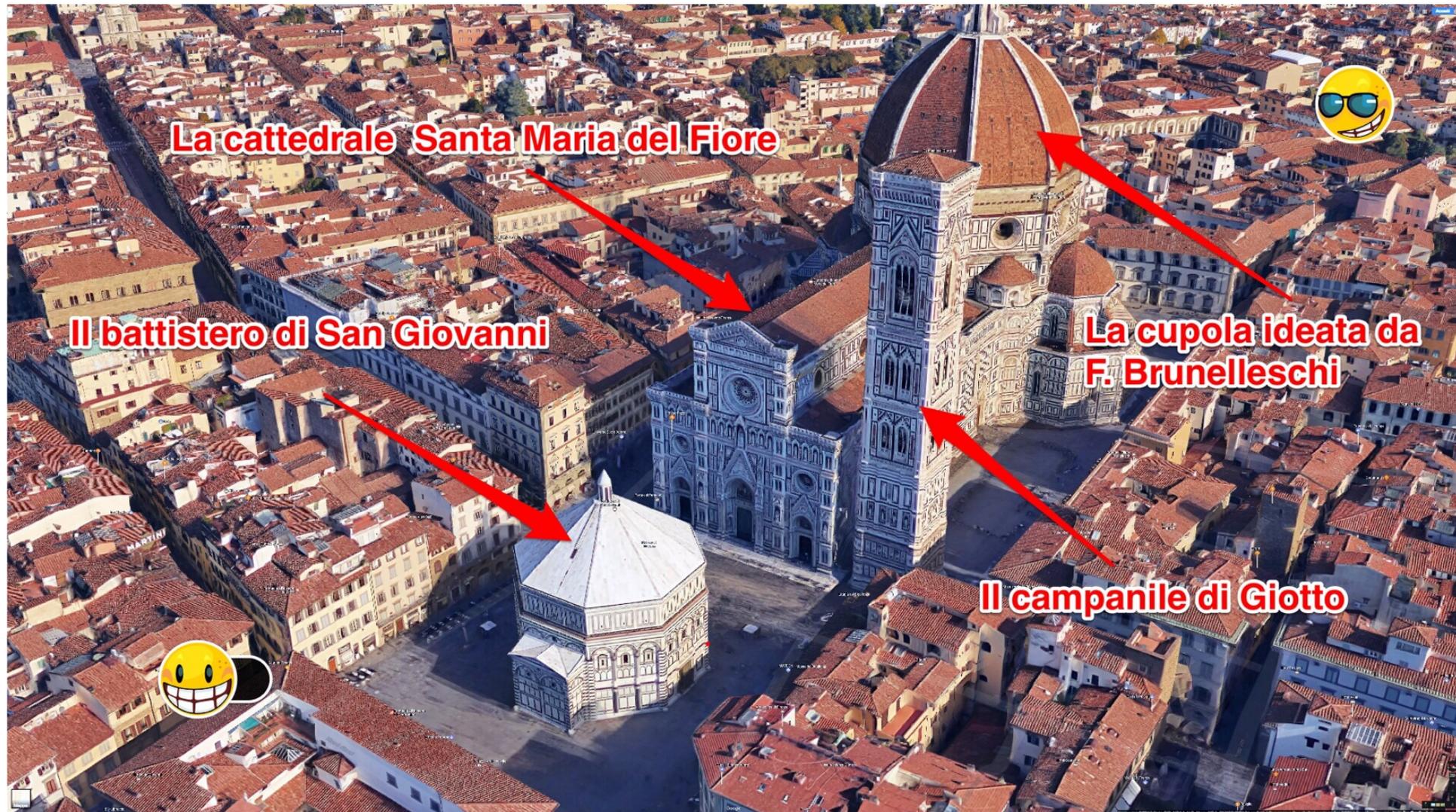
L' invenzione di F. Brunelleschi ha provocato una vera e propria "rivoluzione" nell'arte figurativa occidentale e ne ha segnato significativamente tutto lo sviluppo successivo.

Pensate che nel 1784 il pittore francese [Jacques Louis David](#), dipingendo il quadro dal titolo [Il giuramento degli Orazi](#), utilizzava la rappresentazione spaziale prospettica a punto unico di fuga; ciò avveniva dopo quasi 400 anni dalle tavolette dipinte da F. Brunelleschi!

Una "rivoluzione", altrettanto radicale, avrebbe avuto luogo soltanto 500 anni più tardi, precisamente nel 1907, quando [P. Picasso](#) dipinse [Les demoiselles d'Avignon](#) e relativizzò in campo artistico i concetti di spazio e di tempo.

Per approfondire la questione e capire come Brunelleschi riuscì a creare una nuova rappresentazione dello spazio, guarda anche questo [video](#). 🙌

Ecco dove avvenne il geniale esperimento prospettico di Filippo Brunelleschi!
Cliccate sulla foto 😊



Piazza del Duomo a Firenze



Foto modificata con Skitch dalla prof



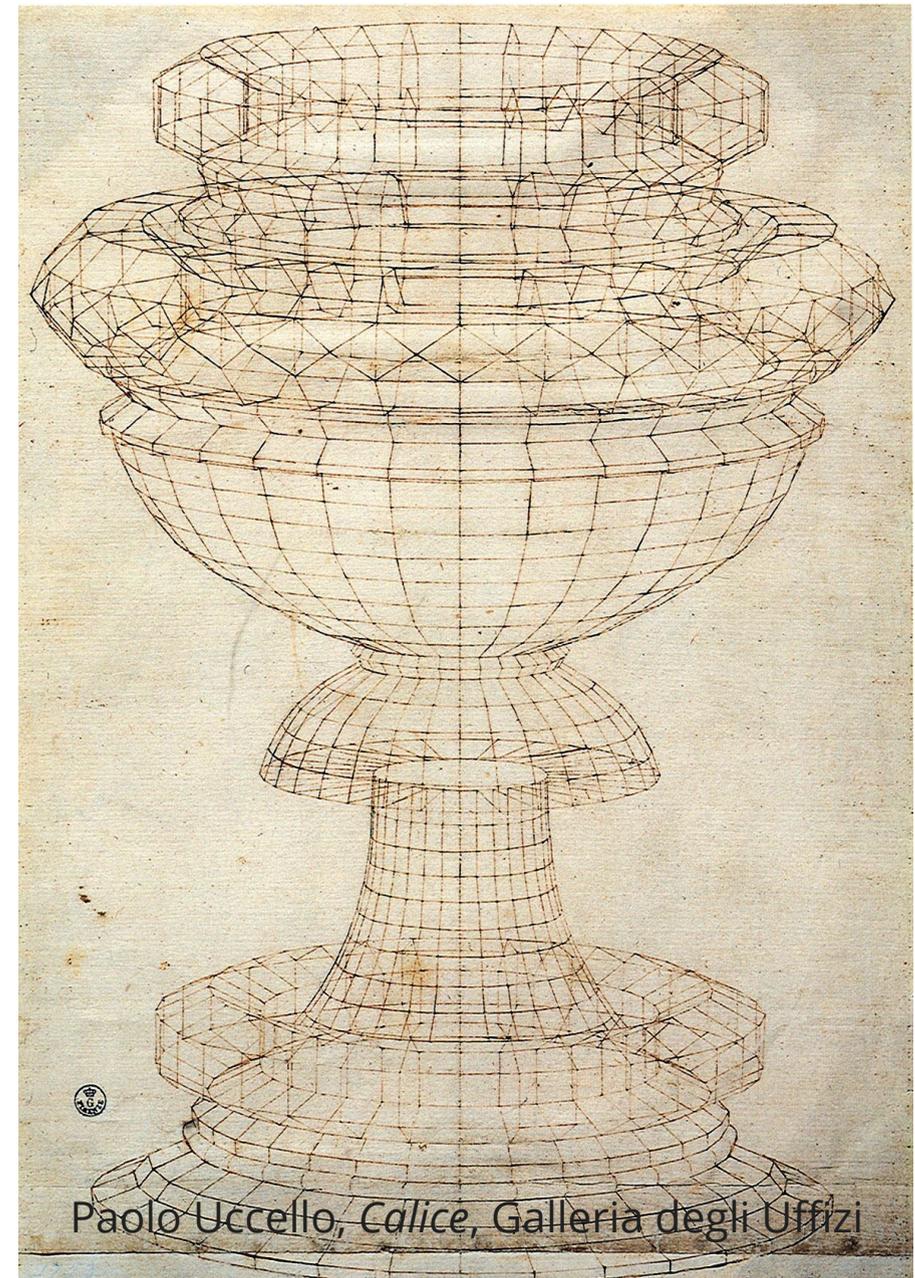
Le regole della corretta [costruzione prospettica](#) prevedono la convergenza delle linee di profondità in un unico punto di fuga, posto sulla linea dell'orizzonte e il calcolo scientifico degli intervalli di profondità. Tale prospettiva viene teorizzata nel trattato di [Leon Battista Alberti](#) del 1436, diretto specificamente ai pittori. Queste regole sono state riproposte da una serie di testi nel Quattrocento e nel Cinquecento ([Piero della Francesca](#), [Leonardo](#), [Dürer](#), [Serlio](#), [Vignola](#) e altri ancora).

Non dimenticate di cliccare sull'immagine e sulle parole sottolineate per approfondire! 😊



« Oh che dolce cosa è questa
prospettiva! »
(frase di [Paolo Uccello](#) riportata da
[Giorgio Vasari](#))

*Cliccate sul suo calice per capire in cosa
consiste la prospettiva a punto unico di fuga 😊*



Amico di Brunelleschi, [Donatello](#) applicò i principi della prospettiva a punto unico di fuga nella scultura. Elaborò la tecnica detta "[stacciato](#)".

Donatello,
[Banchetto di
Erode](#), 1425-27,
Fonte battesimale
del Battistero di
Siena



[Masaccio](#), insieme a F. Brunelleschi e a Donatello, è stato un innovatore. A questi tre artisti si attribuisce la nascita del [Rinascimento](#)!

A lui si deve l'applicazione delle regole della prospettiva lineare in pittura.

L'affresco della [Trinità](#), che ha realizzato nella basilica di Santa Maria Novella a Firenze nel 1427 circa, è esemplare.



Foto scattata con iPad dalla prof

Una diversa
concezione dello
spazio: la
[prospettiva
fiamminga](#)

-
[I coniugi Arnolfini
di Jan van Eyck,
1434, Londra,
National Gallery](#)

[Video](#)
[SmartHistory](#)
[Khan Academy](#)



A dispetto di quello che comunemente si crede, l'arte ha a che fare con la matematica e la geometria! Le opere pittoriche di Piero della Francesca lo dimostrano chiaramente.

[Piero della Francesca e la perfezione della prospettiva](#)

[Piero della Francesca](#),
Sacra Conversazione,
1472-1474, Milano,
Pinacoteca di Brera



[Antonello da Messina,](#)
[San Gerolamo](#)
[nello studio,](#)
1474-1475, Londra,
National Gallery

[Approfondisci!](#) 😊

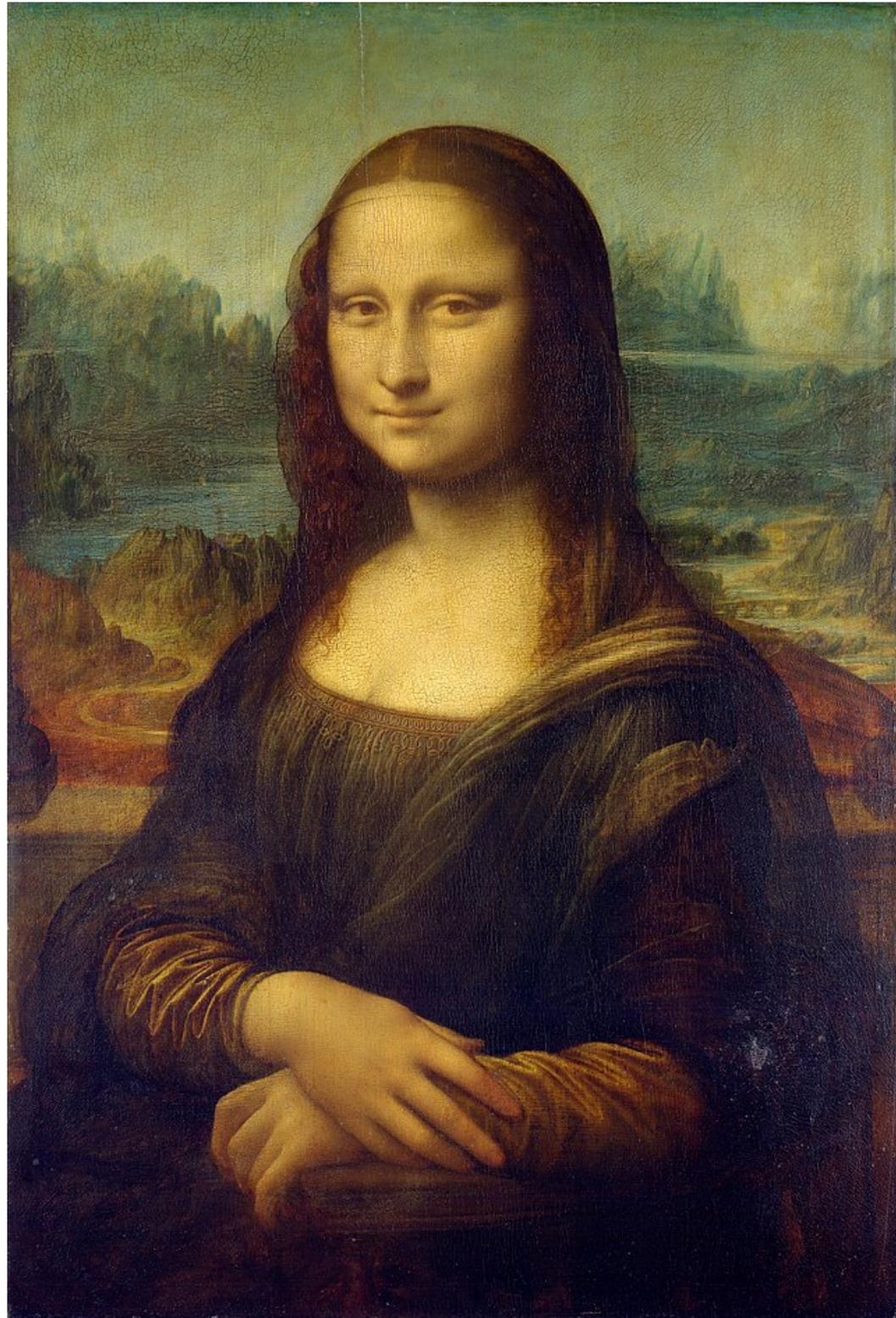
[Colantonio, San Gerolamo nello](#)
[studio,](#) 1444 ca. Napoli, Museo
nazionale di Capodimonte



Facendo una panoramica generale sui metodi della rappresentazione spaziale, non può mancare il riferimento ad uno degli artisti più geniali: Leonardo da Vinci.

Osservando e indagando i fenomeni naturali, elaborò la [prospettiva "aerea"](#) e la [tecnica pittorica dello "sfumato"](#).

[Leonardo Da Vinci](#),
[La Gioconda](#), 1503 circa,
Parigi, Museo del [Louvre](#)



[Leonardo da Vinci](#), L'Ultima Cena, 1495-98,
Milano, Refettorio di S. Maria delle Grazie



Qual è il centro simbolico del dipinto? Osservate se coincide con il punto focale dell'artificio spaziale!👍 E poi, cosa vedete oltre le tre aperture sullo sfondo?

Osservate attentamente l'insieme della struttura architettonica della volta della [Cappella Sistina](#), le singole scene della Genesi, le scene dipinte nei quattro pennacchi, così come le figure dei Profeti e delle Sibille: [come](#) ha concepito e organizzato lo spazio l'artista?

[Michelangelo Buonarroti](#), La Volta della [Cappella Sistina](#), 1508-12, Roma



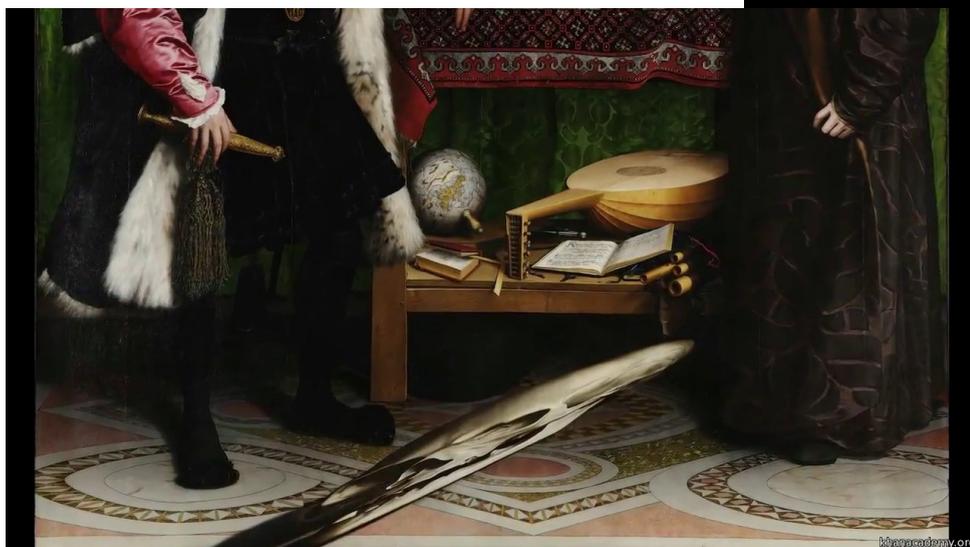
[Raffaello](#)
[Sanzio,](#)
[La Scuola](#)
[di Atene,](#)
1508-11,
Roma,
[Stanze](#)
[Vaticane](#)



Una magnifica architettura classica che esalta l'Uomo e la Razionalità: tra i due "pilastri" della filosofia occidentale, Platone ed Aristotele, il pittore ha posto il punto unico di fuga, amplificando lo spazio in altezza ed in estensione. La prospettiva non è soltanto un metodo per creare lo spazio, è molto di più: è una rappresentazione simbolica della concezione spaziale. Questa osservazione, fatta dallo studioso [Erwin Panofsky](#) nel suo testo "[La prospettiva come forma simbolica](#)" del 1927, riguarda tutta l'arte occidentale. Quindi, quando analizziamo un'opera, chiediamoci quali sono la concezione spaziale e la visione del mondo che da essa emergono!

Hans Holbein il
Giovane, Gli
ambasciatori,
1533, Londra,
[National Gallery](#)

Provate a capire cosa
può essere lo "strano"
oggetto dipinto da Hans
Holbein tra i due uomini!



[Anamorfosi](#)

[Leonardo fu il primo anche
nella deformazione!](#)

La prospettiva: costruzione della visione.



Quando la
prospettiva
diventa un
[gioco](#)
[illusionistico](#)

[Francesco](#)
[Borromini](#), la
[Colonnata](#)
[illusionistica](#)
di Palazzo
Spada
a Roma, 1653



Il fine dell'arte barocca è la [meraviglia](#):
la volta dipinta da [Andrea Pozzo](#) nella chiesa di
Sant'Ignazio di Loyola a Roma e la finta cupola!



**PROSPETTIVA:
UN UNICO
TERMINE,
TANTE DOMANDE**

Cosa si intende per
prospettiva "naturalis"
e "artificialis"? 😞

Cos'è la "Camera
Ottica"? 🧑

Cos'è la prospettiva "a
lisca di pesce"? 😳

Cosa vuol dire
prospettiva
"gerarchica"? 🤖

In cosa consiste la
prospettiva "aerea" o
"atmosferica"? 😊

E il "Quadraturismo"?
👩

Prospettiva "aerea" e
prospettiva
"cromatica": facciamo
chiarezza! 😊

Il trompe-l'oeil!?! 🧑

E oggi, gli artisti usano
ancora la
prospettiva ? 😊

Anamorfosi ! 😊

Come vi ho detto all'inizio di questo eBook, l'argomento è talmente vasto che non posso esaurirlo!

Quindi, vi suggerisco di andare a vedere la bacheca che ho creato su Pinterest:

[PROSPETTIVA](#)

Adesso, create la vostra, andando alla ricerca di opere ed artisti. 😊

In questi due video propongo un itinerario storico tra opere d'arte il cui comune denominatore è il *trompe-l'oeil*.

Alla scoperta del *trompe-l'oeil* 😊:

[video 1a](#)

[video 1b](#)

Spero di esservi stata utile ! ciao a tutti 🙋

La prof di arte

Le immagini inserite non sono opere dell'autrice (tranne dove espressamente dichiarato) né sono di sua proprietà. Tali immagini vengono pubblicate in forma degradata e senza fine alcuno di lucro, per scopi esclusivamente didattici, nel rispetto del comma 1-bis dell'articolo 70 della legge n. 633 del 22 aprile 1941, "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio". Tuttavia, qualora la loro pubblicazione violasse specifici diritti di autore, si prega di comunicarlo per la relativa rimozione.

Le foto della copertina sono state scattate dalla prof con iPad e iPhone.

Nella parte superiore: a sinistra, la Sala Zuccari nel Palazzo Giustiniani a Roma;

al centro, la Sala delle Colonne nella Villa Chigi a Roma;

a destra, la Loggia di Palazzo Altemps a Roma.

Nella parte inferiore: a sinistra, il Refettorio del Convento di Trinità dei Monti a Roma;

al centro, una delle sale espositive della Quadriennale di Arte Contemporanea nel Palazzo delle Esposizioni a Roma;

a destra, la cripta del Duomo di Amalfi.